



Piano Triennale Offerta Formativa

VERTOVA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VERTOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8755 del 02/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/11/2021 con delibera n. 144

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

Il Piano è stato rivisto dalla commissione per l'anno scolastico 2023-24
Ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 11.01.2024 con delibera n° 120



INDICE SEZIONI PTOF

**LASCUOLA E IL SUO
CONTESTO**

**1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del
territorio**

**LE SCELTE
STRATEGICHE**

**2.1. Priorità strategiche e priorità
finalizzate al miglioramento degli esiti**

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto di provenienza degli studenti è differente a seconda dei comuni che fanno riferimento al Comprensivo. Nel comune di Colzate (Bg) il contesto del background familiare è medio-basso, nel comune di Fiorano (Bg) è medio, nel comune di Vertova è medio basso o basso. È un contesto sociale attivo, molte sono le associazioni di volontariato con particolare attenzione alla cura degli anziani, dei disabili, degli alunni svantaggiati per i quali sono previste iniziative di aggregazione culturale al di fuori dell'ambito scolastico. Anche i gruppi sportivi sono molto attivi e coinvolgono alunni di tutte le età in ambiti differenti (ciclismo, atletica, sport di vario genere, meeting ed iniziative aperte al territorio) L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari a 9% circa, con andamenti fluttuanti che si aggirano, comunque, intorno al 10%. Alcuni alunni sono ben inseriti e nel corso del 2019, il nostro istituto ha partecipato ad una indagine ISTAT sugli stranieri di seconda generazione.

VINCOLI

Il territorio della media Valle Seriana presenta una crisi economica, soprattutto nel settore tessile, che ha inciso sulla situazione delle famiglie degli alunni e quindi anche sull'investimento a lungo termine relativamente alla loro educazione. Inoltre ci sono, fra gli studenti, spesso stranieri, condizioni di disagio sociale dovuti a situazioni familiari difficili, a causa prevalentemente di un reddito economico basso, a volte pari a zero. Non vi sono studenti nomadi. Si segnala che il numero medio degli alunni per insegnante è elevato rispetto alla media nazionale. Occorre segnalare che la pandemia ha ampiamente inciso sul tessuto sociale della media Valle Seriana, non solo dal punto di vista psicologico, in quanto il numero dei decessi, nella nostra zona, è stato elevatissimo, ma anche dal punto di vista culturale ed economico, oltre che sociale. Tutto ciò ha inciso profondamente in ambito

pubblico e scolastico, creando forti disagi relazionali oltre che didattici. Nonostante si sia messa in campo la DDI (didattica digitale integrata), si siano consegnati alla famiglie che ne necessitavano strumentazioni tecnologiche, si siano messi in campo progetti di attenzione all'ascolto in ambito psicologico, si siano attivati supporti trasversali con associazioni di volontari, la ricaduta negativa anche in ambito scolastico è tuttavia ancora presente.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'istituto comprensivo di Vertova raccoglie l'utenza di tre comuni: il comune di Vertova, il comune di Colzate ed il comune di Fiorano. Questi tre comuni si trovano nella media Valle Seriana, sul fiume Serio. Il tessuto sociale del territorio è molto attivo; vi sono parecchi gruppi che operano nel volontariato, con una particolare attenzione agli anziani, ai bambini e alle situazioni di emarginazione e/o disagio sociale. Anche i gruppi sportivi sono molto attivi, soprattutto nell'ambito del ciclismo e dell'atletica. Esistono inoltre presso i comuni di Colzate, Fiorano e Vertova delle aggregazioni denominate "spazio compiti" attraverso le quali gli alunni del nostro istituto partecipano ad attività di sostegno e potenziamento dell'attività didattica. I comuni partecipano attraverso i piani di diritto allo studio al finanziamento delle risorse necessarie al nostro istituto e ad innumerevoli serie di progetti, presenti nel PTOF e nel POF annuale, alcuni anche a costo zero, che mirano all'arricchimento della offerta formativa. Particolare attenzione è rivolta alle nuove tecnologie e agli alunni BES (disabili, DSA e a disagio sociale). L'edilizia scolastica dei cinque plessi è collegata al comune di riferimento, mentre per la scuola secondaria di primo grado, in poichè essa vi afferiscono utenze dei tre comuni, la partecipazione economica è suddivisa in percentuale fra i tre comuni.

VINCOLI

Poichè la scuola secondaria di primo grado ha una utenza di riferimento rivolta ai tre comuni, si è pervenuti ad un accordo politico amministrativo per la manutenzione ordinaria dell'edificio e per la gestione del piano di diritto allo studio. La criticità ha riguardato, nel passato, la mancanza di un accordo per la manutenzione straordinaria. L'edificio si trova sul comune di Vertova, ma essendo l'istituto costruito intorno agli anni '60, necessita di una manutenzione non occasionale, ma continua e soprattutto risolutiva, affinché si possano creare nuovi spazi decorosi e salubri. Attualmente l'amministrazione comunale di Vertova,

unitamente alle amministrazioni degli altri due comuni di Fiorano e Colzate, si sono mostrate particolarmente attente alle esigenze formative dei nostri ragazzi, deliberando tutte le nostre richieste relative al PDS (piano di diritto allo studio). Si è attuato anche l'ampliamento di aule, causa emergenza covid, a cura dell'amministrazione comunale di Vertova

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli edifici del nostro istituto sono cinque: una scuola dell'infanzia, tre plessi della primaria (Vertova, Colzate e Fiorano) e un plesso della secondaria, sul territorio di Vertova. Questi plessi sono stati costruiti in anni differenti. La scuola dell'infanzia è una struttura molto accogliente, dotata di buone attrezzature, con uno spazio verde intorno e giochi all'aperto. Ha pareti mobili e molti spazi per accogliere i bambini nelle diverse ore della giornata scolastica. Le scuole primarie di Colzate, Fiorano e Vertova sono state costruite in anni diversi, ma gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati molteplici, anche per la messa in sicurezza degli edifici. Tutte hanno ampi spazi e aule dotate di attrezzature informatiche, con aule speciali e palestra annessa, ci sono spazi esterni e in alcuni casi anche la mensa. L'edificio più vetusto è quello della scuola secondaria di primo grado, che richiederebbe urgenti interventi di manutenzione straordinaria per bonificare gli spazi interni e creare aule per interventi didattici e per incontri con l'utenza e con esperti. L'attuale amministrazione comunale di Vertova si è dimostrata attenta alle richieste del nostro istituto ed ha avviato un ampliamento e ristrutturazione di alcune aule, poichè si è passati da 11 a 13 classi nella secondaria di primo grado. Anche gli arredi, grazie ai finanziamenti Miur e dei comuni, ci hanno consentito nuovi acquisti di banchi e sedie; le amministrazioni comunali di Fiorano e Colzate hanno creato spazi didattici all'aperto e ne hanno preventivato ulteriori grazie anche ai finanziamenti covid.

Le dotazioni tecnologiche sono numerose; ogni aula del nostro Istituto ha un pannello di ultima generazione ed ogni plesso un'aula di informatica. Nel plesso della secondaria, grazie al finanziamento PON "Ambienti digitali" si è acquistato un laboratorio mobile con 22 computers portatili, una LIM portatile di ultima generazione ed un carrello per il caricamento dei tablet e dei computers. Ora il plesso della secondaria ha anche un'aula "Smart" grazie al progetto "Fastweb4school", con un laboratorio di robotica (ora aula didattica), ora adibita ad aula didattica. Tutti i plessi attualmente sono attrezzati con pannelli multimediali di ultima

generazione, grazie agli investimenti con PON o con i Piani di diritto allo studio ed inoltre sono disponibili tablet per la creazione di classi digitali. Si sottolinea che i dispositivi digitali in dotazione sono oltre la media regionale e nazionale, anche grazie al bando PON che ci ha permesso l'acquisto di un laboratorio mobile e al progetto prima citato "Fastweb4school" per la realizzazione di un'aula "smart". Inoltre i pannelli interattivi di ultima generazione hanno permesso un adeguamento di tutto il comprensivo al Piano nazionale scuola digitale azione#6, con la realizzazione di ambienti multimediali dinamici attraverso l'utilizzo di tablet o device

I plessi sono facilmente raggiungibili dall'utenza. I finanziamenti derivano in larga parte dallo stato, in misura residuale dai comuni con i piani di diritto allo studio e in minima parte dal contributo delle famiglie.

VINCOLI

Poichè la scuola secondaria di primo grado ha una utenza di riferimento rivolta ai tre comuni, si è pervenuti ad un accordo politico amministrativo per la manutenzione ordinaria dell'edificio e per la gestione del piano di diritto allo studio. L'edificio si trova sul comune di Vertova, ma essendo l'istituto costruito intorno agli anni '60, necessiterebbe di una manutenzione non occasionale ma continua e soprattutto risolutiva, affinché si possano creare nuovi spazi decorosi e salubri. Grazie allo sblocco del patto di stabilità, si è bonificato il tetto che aveva ancora la copertura in eternit. Qualche anno fa è stata rifatta la palestra, ma gli spazi interni, soprattutto nel seminterrato, avrebbero necessità di essere bonificati, soprattutto per alcune aule che sono in disuso. Purtroppo le amministrazioni precedenti non hanno mai ristrutturato l'edificio, ma hanno semplicemente effettuato degli interventi che sono risultati non del tutto sufficienti per creare una struttura adatta ad accogliere le tredici classi di alunni e con spazi didattici necessari ad attuare il piano dell'offerta formativa. Attualmente, però, grazie all'impegno ed alla collaborazione con la nuova amministrazione comunale di Vertova, si sono effettuati interventi per rendere migliore l'ambiente scolastico e quindi didattico.

Un approfondimento è possibile sul sito della scuola, al seguente indirizzo mail:



<http://www.icvertova.edu.it/>

dove è possibile la visione completa del PTOF

triennale 2019/2022 e 2022/2025 e le ulteriori

documentazioni.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La mission e la vision del nostro Istituto sono sintetizzati nell'atto d'indirizzo allegato al PTOF triennale 2022/25, in continuazione con gli obiettivi prefissati nel triennio precedente.

In particolare sarà necessario:

- **rendere coerente gli orientamenti e le scelte già indicate nel Piano dell'Offerta Formativa 2019/22 con quanto emerso da RAV e con quanto previsto dal PDM per il PTOF 2022/25**
- **migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità del sistema scolastico nazionale ed individuando obiettivi strategici di cui al comma 7 dell'art 1 della legge 107/2015**
- **elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento dell'offerta formativa, alla luce della coerenza con gli orientamenti e le scelte del PTOF triennale,**
- **continuare il processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative, teso a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF per promuovere l'azione efficace del servizio pubblico dell'istituto**

MISSION

La finalità del piano è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall'Istituto, ovvero lo stato di benessere fisico, psichico e sociale, come il risultato del migliore equilibrio tra responsabilità individuali ed opportunità offerte dall'ambiente di vita.

Il piano dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi:

- a) **rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;**



- b) equità della proposta formativa;**
- c) imparzialità nell'erogazione del servizio;**
- d) continuità dell'azione educativa;**
- e) significatività degli apprendimenti;**
- f) qualità dell'azione didattica.**

VISION

Il nostro Istituto intende procedere con le seguenti modalità:

PRIORITA'

a) Allineare i risultati delle prove Invalsi ai risultati delle prove parallele somministrate durante l'anno e ai livelli di uscita degli alunni della secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

-Mantenere i risultati dei livelli delle prove Invalsi degli alunni della secondaria di primo grado ai livelli attuali. Tornare ai livelli pre-covid per le scuole primarie

PRIORITA'

b) Comunicare nelle lingue straniere, potenziare le competenze multilinguistiche anche mediante la valorizzazione dei percorsi STEM

TRAGUARDO

-Migliorare i risultati delle prove Invalsi

Nella redazione del piano triennale si potrà mantenere l'impostazione del vigente piano triennale dell'offerta formativa, con i seguenti accorgimenti:

- Inserimento nel piano di una sezione dedicata alla valutazione della scuola e del servizio scolastico in base alla normativa dettata dal SNV;**

- **Inserimento di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel piano di miglioramento, che diventa parte integrante del piano;**
- **Inserimento di azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del piano, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;**
- **Inserimento del piano di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa;**
- **Individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.**

In conclusione, quanto espresso nel piano triennale costituirà premessa e motivazione per l'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno,

- a) attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;**
- b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;**
- c) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;**
- d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,**
- e) sviluppo delle competenze degli studenti nei differenti ambiti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione ai temi di educazione alla pace ed alla legalità, nel rispetto della nostra Costituzione;**
- f) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio negli ambiti linguistici, scientifici ed informatici;**

h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, con gli istituti superiori e le università;

l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

m) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

n) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

o) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

p) miglioramento del sistema di orientamento già presente, con la raccolta di dati per un monitoraggio sulla situazione dei nostri alunni nel percorso delle scuole superiori.

Obiettivi prioritari

Rispetto allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (educazione civica) attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità

nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, il nostro Istituto, ogni anno, ha progettato e progetta tutt'ora un percorso interdisciplinare che ha avuto un excursus negli anni, partendo dal progetto "AriosaMente" nel 2013/14, "CalorosaMente" nel 2014/15, "In pista sul Serio" nel 2015/16, "CivicaMente" nel 2016/17, "ArtisticaMente" nel 2017/18, "LentaMente" nel 2018/19, ed infine "DiversaMente" nell'anno scolastico in corso, 2019/20, non ancora terminato in quanto incompiuto a causa dell'emergenza sanitaria. Per ogni progetto trasversale che ha interessato i 5 plessi del comprensivo, sono state predisposte iniziative diversificate rispetto all'età dei soggetti coinvolti ed ai progetti didattici programmati. Si sono quindi implementati laboratori di "cittadinanza attiva" che hanno permesso agli alunni di prendersi cura dell'ambiente circostante, nel rispetto dei tempi e delle diversità di ognuno. A titolo esemplificativo si potrà consultare nel PTOF 2019/22, del triennio precedente, il progetto "Diversamente" predisposto per l'anno scolastico 19/20, e terminato nell'anno scolastico 2021/2022 anche attraverso un tavolo di lavoro che si occupa di "Scuola all'aperto" a maggio è stato pubblicato un libro sulla Didattica all'aperto.

Nell'anno scolastico 2022-2023 i plessi di Fiorano al Serio e Colzate hanno progettato "Bergamo Brescia capitale italiana della cultura"; mentre il plesso di Vertova ha intrapreso un percorso interdisciplinare per valorizzare la Valle Vertova "AmbientiAMOci".

Nel corrente anno scolastico i plessi di Fiorano al Serio, Colzate e Vertova hanno progettato "B&B Bergamo & Bellezza; il plesso di Vertova continuerà il progetto intrapreso lo scorso anno scolastico per la valorizzazione della Valle Vertova.

Per maggiori approfondimenti si potrà consultare il PTOF 2022/23 sul sito dell'istituto comprensivo.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network, i nostri bambini e i nostri ragazzi hanno la possibilità di utilizzare i pannelli interattivi di ultima generazione, che hanno sostituito le LIM nell'anno scolastico 2020/2021, durante le ore di lezione. Inoltre vi sono aule di informatica in tutti i plessi per lo sviluppo delle competenze in oggetto e devices di ultima generazione per la creazione di ambienti multimediali digitali interattivi. Alla secondaria di primo grado sono presenti un laboratorio mobile, finanziato con i PON di ambienti digitali, ed un'aula smart, creata con il contributo del progetto "Fastweb4school", oltre a alcuni tablet che vengono utilizzati per una didattica inclusiva multimediale. Tutto ciò ha permesso e permette di utilizzare ed attuare buone

pratiche educative, in particolare la "Flipped Classroom", messa in atto anche attraverso l'attivazione di una classe digitale alla secondaria, esperienza conclusasi nel triennio scorso, ma continuata nei differenti ambiti delle diverse discipline, con il coinvolgimento della scuola primaria.

Attualmente è previsto un laboratorio di robotica a breve ed attività laboratoriali multimediali, emergenza sanitaria permettendo. Importante è stata l'implementazione della piattaforma Teams con l'adeguata formazione e l'applicazione dei percorsi formativi attuati con i caffè digitali e con aggiornamenti finanziati nell'ambito 2 (creazione di e-book, piattaforme interattive, ecc...) e d'istituto. Da alcuni anni è attiva la collaborazione con il vicino ISS Valleseriana. Il nostro istituto infatti ospita in stage alunni che frequentano percorsi di tecnologia informatica e mecatronica.

Questi ragazzi delle superiori cooperano per un apprendimento fra pari nella primaria e nella secondaria di primo grado con attività di coding e di app didattiche.

Per la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, già da qualche anno si realizza il teatro in inglese per gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado, con una settimana full immersion in cui i ragazzi diventano attori protagonisti. Ora è previsto, per i ragazzi delle classi seconde, la presenza di un madrelingua per 20 ore circa. Si curerà comunque l'eccellenza con la preparazione alla certificazione Ket per gli alunni delle classi terze. Gli alunni delle classi prime della secondaria di primo grado potranno potenziare la lingua inglese, grazie alla presenza di un docente di inglese per 12 ore settimanali; i percorsi linguistici sono previsti anche per l'infanzia e la primaria. È stato promosso, nell'anno scolastico 2021/2022, il teatro in francese per i ragazzi della secondaria di primo grado.

Nell'anno scolastico 2022/23 per le classi terze primarie dell'istituto è stato attuato il progetto "Storitellyng in action" per 8 ore per classe.

Il nostro istituto ha deliberato ed attuato un sistema di continuità/orientamento già a partire dall'infanzia con progetti mirati all'inserimento inclusivo di tutti gli alunni ed al potenziamento delle abilità grazie ai molteplici progetti consultabili attraverso il PTOF in piattaforma ed al link :<http://www.icvertova.edu.it/didattica/piano-dellofferta-formativa/>

Al fine di favorire l'inserimento degli alunni più grandi alle scuole superiori, oltre alle iniziative in collaborazione con gli istituti superiori presenti nel territorio, si applica un protocollo orientativo di zona in cui sono ipotizzate molteplici attività orientative che gli istituti possono applicare. Sono previste attività di supporto per i genitori, in collaborazione con esperti esterni, in concertazione con i docenti dell'Istituto.

Il nostro istituto ha attivato, negli anni passati, un percorso formativo biennale per la valutazione per competenze e realizza, quadrimestralmente o annualmente, compiti di realtà interdisciplinari valutabili attraverso rubriche valutative ancorate a questionari di gradimento.

Anche le iniziative sportive, per ogni ordine di scuola, sono molteplici e formative; spesso si concludono con meeting ai quali partecipano i nostri alunni, in collaborazione con i gruppi sportivi del territorio. Importante è l'iniziativa sportiva inclusiva "Sport e disabilità".

Particolare attenzione viene posta all'inclusione scolastica in tutti i suoi aspetti, in particolare per l'integrazione degli alunni stranieri e BES,

Si segnala la parte relativa al curricolo verticale (Cap 4) e alla nuova valutazione della primaria (Cap. 7)

ALLEGATI:

[Regolamento per la Didattica digitale integrata.pdf](#)

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DI PIANI DI STUDIO

Il Collegio Docenti ha preso in esame le nuove “Indicazioni nazionali per il curricolo” della scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’istruzione” trasmesse dal Ministero della P.I. nel novembre 2012. Con la circolare n.22 del 26 agosto 2013, i docenti hanno attuato la fase di informazione, formazione, riflessione e confronto tra i nuovi contenuti e le pratiche didattiche e la fase di formazione e di ricerca rivolta a gruppi limitati di docenti in grado poi di svolgere funzioni di animazione, promozione e ricerca didattica. Le progettazioni disciplinari sono continuamente riviste e aggiornate alla luce dei bisogni e delle esigenze formative degli alunni e della normativa in atto derivante dalla 13 luglio 2015, n. 107; esse vengono illustrate ai genitori durante le assemblee di classe. Le programmazioni annuali e quadrimestrali delle singole classi vengono inserite periodicamente dai docenti nel registro elettronico.

SCUOLA DELL’INFANZIA

Secondo la normativa vigente il tempo scuola è il seguente:

- **tempo scuola di 25 ore settimanali (orario antimeridiano)**
- **tempo scuola di 40 ore settimanali**
- **tempo scuola di 50 ore settimanali**

Nel nostro Istituto Comprensivo, l'orario delle attività didattiche della Scuola dell'Infanzia è di 50 ore settimanali compreso l'anticipo e il posticipo

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Nella scuola è in atto il modello della settimana corta, dal lunedì al venerdì.

GIORNI DI LEZIONE	ORARIO
Dal Lunedì al Venerdì	8.30 – 16.30 * <i>* Orario anticipato: ore 7.30 - 8.30 Orario posticipato: ore 16.30 - 17.30</i>

La giornata scolastica è così modulata:

CHI	COSA	QUANDO	DOVE
- Alcuni bambini	Anticipo Gioco libero	7,30 – 8,30	Una sezione a rotazione
- Gruppo sezione	Entrata / Accoglienza Attività ludica individuale e di gruppo	8,30 – 9,30	Sezione
- Gruppo sezione	Momento collettivo Conversazione di gruppo, gioco delle presenze, appello, calendario, scambio di esperienze, novità, canto, racconti	9,30 – 10,30	Sezione
- Grupposezione - Piccoligruppi - Gruppi di età - Interventi individualizzati	Attività strutturate Grafico-pittoriche, manipolate, linguistiche, logico-matematiche, motorie	10,30 – 11,45	Sezione
- Gruppo sezione		11,45 – 12,00	Bagno
	Attività di autonomia e di igiene personale		Sezione

- Gruppo sezione	Pranzo	12,00 – 12,45	Sezione
- Grande gruppo	Giochi liberi	12,45 – 13,45	Cortile Salone
	Uscita anticipata	13,00 – 13,30	
- Bambini di 3 anni - Bambini di 4-5 anni	Preparazione al sonno Riordino	13.45 – 14.00	Sezione
- Bambini di 3 anni	Riposo Risveglio Attività di autonomia	14.00 – 15,45	Sezione
- Gruppo sezione - Gruppo intersezioni	Attività espressive, manipolative e simboliche, linguistiche...	13,40 – 15,45	Sezione
	Riordino	15,45 – 16,15	
	Uscita	16,00 – 16,30	
- Alcuni bambini	Orario posticipato Gioco libero	16,30 – 17,30	Una sezione a rotazione

AMBITI DI ESPERIENZA

Le attività educative nella Scuola dell'Infanzia prevedono i seguenti campi di esperienza:

AMBITI DI ESPERIENZA	IDENTITÀ	AUTONOMIA	COMPETENZA
CORPO, MOVIMENTO, SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Maturazione delle identità come persona. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Favorire la conquista dell'autonomia nell'integrazione con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consolidare le abilità sensoriali, percettive e motorie.
FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire fiducia nella propria capacità di comunicazione ed espressione. <input type="checkbox"/> Acquisire capacità di comprendere i messaggi, di tradurli e di rielaborarli in codice. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cominciare a manifestare idee personali <input type="checkbox"/> Cominciare a usare criticamente dei messaggi diretti e indiretti. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire una reale competenza comunicativa per mezzo della lingua. <input type="checkbox"/> Sviluppare la creatività ed il senso estetico individuale.
ESPLORARE, CONOSCERE E	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare i concetti di spazio e di tempo. <input type="checkbox"/> Maturare atteggiamenti di curiosità 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare atteggiamenti che favoriscono l'uso degli strumenti della matematica (porre in relazione, progettare e inventare) <input type="checkbox"/> Maturare un 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare abilità logiche: raggruppare, ordinare, quantificare fatti e fenomeni della realtà.

PROGETTARE		corretto rapporto con l'ambiente naturale.	
IL SÈ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> □ Maturare l'identità in relazione al proprio sesso e dalla comunità di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> □ Acquisire valori universalmente condivisibili come la libertà, la solidarietà e la giustizia. 	<ul style="list-style-type: none"> □ Sviluppare la capacità di comprendere le strutture simboliche - culturali, sia in temi religiosi che morali

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Le attività vengono svolte dai docenti, coadiuvati talvolta dall'intervento di esperti, attraverso la progettazione di unità di apprendimento.

I percorsi, delineati in mappe concettuali, sono verificati con cadenza bimestrale.

Gli insegnanti scelgono itinerari educativi impostati sulla costruzione di esperienze, che favoriscono la crescita collettiva e l'instaurarsi di rapporti relazionali in un clima emotivamente positivo.

Nell'azione didattica si tiene conto delle seguenti modalità:

- **rispetto dei tempi e dei ritmi dei bambini;**
- **valorizzazione delle diversità**
- **centralità della relazione;**
- **approccio alle regole per una convivenza democratica;**
- **sviluppo delle finalità istituzionali (autonomia- identità - competenze) attraverso:**
- **valorizzazione del gioco;**
- **stimolo della curiosità;**
- **sperimentazione/utilizzo dei linguaggi;**
- **ricerca ed esplorazione;**

- **mediazione didattica.**

Le modalità di lavoro sopra indicate stimolano:

- **l'apprendimento cooperativo;**
- **la formazione di un pensiero flessibile, aperto al cambiamento;**
- **la partecipazione attiva di ogni bambino.**

Il numero delle sezioni e l'orario flessibile delle insegnanti permettono di organizzare il tempo scuola alternando, a seconda delle necessità e delle risorse (insegnanti comuni e insegnanti di sostegno, assistenti), esperienze con modalità di lavoro diverse (gruppo classe, piccoli gruppi, gruppi della stessa età, interventi individualizzati).

Gli alunni disabili vengono coinvolti in tutte le attività della scuola; la loro integrazione è favorita anche dalla possibilità, in alcuni momenti della giornata, di effettuare attività in piccolo gruppo.

SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola, in base alla normativa vigente, può essere organizzato secondo diversi modelli di orario settimanale e precisamente:

✓ **tempo scuola di 24 ore:**

tempo scuola base che prevede l'insegnamento di tutte le discipline previste nei piani di studio nazionali

✓ **tempo scuola di 27 ore:**

tempo scuola base potenziato rispetto al tempo scuola delle 24 ore, in quanto prevede l'arricchimento e l'approfondimento delle discipline di studio di base; in particolare nei piani di studio del nostro Istituto si prevede un potenziamento delle discipline di italiano, di matematica e di tecnologia (vedere prospetto orario delle discipline)

✓ **tempo scuola di 30 ore:**

✓ **tempo scuola potenziato con ore di attività, attraverso le quali è possibile:**

- ❖ **rafforzare la padronanza delle acquisizioni di base nelle discipline di studio**
- ❖ **offrire agli alunni l'opportunità di sviluppare talenti e capacità individuali**
- ❖ **intervenire su possibili lacune nella preparazione di base**

✓ **tempo scuola di 40 ore:**

tempo scuola che conferma l'insegnamento di tutte le discipline di base prevedendo dei tempi più distesi per gli apprendimenti e per le attività integrative di approfondimento, oltre al tempo obbligatorio per la mensa

I genitori, all'atto dell'iscrizione, esprimono in ordine di priorità le proprie preferenze per i diversi modelli orario. Le classi vengono formate sulla base delle preferenze prevalenti.

Nelle scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo l'articolazione dell'orario settimanale è di 30 ore, comprensivo della mensa.

Eventuali variazioni sono esclusivamente dovute all'emergenza sanitaria.

La Scuola Primaria è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale il bambino, con la sua identità, con i suoi ritmi e con le sue peculiarità, trova le occasioni per maturare progressivamente e consapevolmente le proprie capacità.

La proposta didattica è caratterizzata nei primi due anni da un'impostazione unitaria pre-disciplinare e successivamente da un'impostazione definita dalla differenziazione degli ambiti disciplinari.

PROSPETTO ORARIO DELLE DISCIPLINE A.S 2022/2023

Discipline	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
italiano	7.5 - 7.5 - 7.5	7.5 - 7.5 - 7.5	7 - 7 - 7	7 - 7 - 7	7 - 7 - 7
Lingua inglese	1 - 1 - 1	2 - 2 - 2	3 - 3 - 3	3 - 3 - 3	3 - 3 - 3
Matematica	7 - 7.5 - 7.5	7 - 7 - 7	6.5 - 6.5 - 6.5	6.5 - 6.5 - 6.5	6.5 - 6.5 - 6.5
Scienze	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2
Tecnologia	1 - 1 - 1	1 - 1 - 1	1 - 1 - 1	1 - 1 - 1	1 - 1 - 1
Storia	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2
Geografia	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2
Arte e immagine	2 - 2 - 2	1.5 - 1.5 - 1.5	1.5 - 1.5 - 1.5	1 - 1.5 - 1.5	1 - 1.5 - 1.5
Musica	1.5 - 1 - 1	1.5 - 1 - 1	1.5 - 1 - 1	1.5 - 1 - 1	1.5 - 1 - 1
Scienze motorie s.	2 - 2 - 2	1.5 - 2 - 2	1.5 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2
Religione c.	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2	2 - 2 - 2
Totale ore	30	30	30	30	30

 Colzate

 Fiorano al Serio

 Vertova

Il prospetto orario potrebbe subire leggere variazioni in base alle risorse presenti nei singoli plessi e all'emergenza sanitaria.

L'INFORMATICA non compare nel quadro orario in quanto è un insegnamento trasversale che viene sviluppato nell'ambito di tutte le discipline. La valutazione quadrimestrale dell'apprendimento di abilità informatiche rientra nella disciplina di tecnologia e compare nella scheda di valutazione.

L'EDUCAZIONE CIVICA (33 ore) non compare nel quadro orario in quanto anch'esso è un insegnamento trasversale che viene sviluppato nell'ambito di tutte le discipline. La valutazione quadrimestrale, viene discussa e concordata collegialmente e compare nella scheda di valutazione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: l'articolo 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria nella scuola primaria, dall'anno scolastico 2022/23 nelle classi quinte ad opera di un docente fornito di "Idoneo titolo di studio".

Dal corrente anno scolastico 2023/24 sono coinvolte anche le classi quarte. L'esperto svolge 2 ore in ogni classe.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Nei tre plessi della scuola primaria è in atto la settimana corta che prevede:

- 3 rientri pomeridiani per gli alunni delle classi.

	ORARIO		GIORNI DI LEZIONE	MENSA
	PLESSO DI COLZATE	Mattino	7.30 – 8.00 8.00 – 12.30	anticipo dal Lunedì al Venerdì
Pomeriggio		13.45 – 16.15	Lunedì Mercoledì Venerdì	

	ORARIO		GIORNI DI LEZIONE	MENSA
	PLESSO DI FIORANO AL SERIO	Mattino	8.00 – 12.30	dal Lunedì al Venerdì
Pomeriggio		14.00 – 16.30	Lunedì Mercoledì Venerdì	

	ORARIO		GIORNI DI LEZIONE	MENSA
PLESSO DI VERTOVA	Mattino	8.00 – 12.30	dal Lunedì al Venerdì	SI
	Pomeriggio	14.00 – 16.30	Lunedì Mercoledì- Venerdì	

CURRICOLO OBBLIGATORIO

DISCIPLINE	APPRENDIMENTI ATTESI (al termine della Scuola Primaria)
RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni <input type="checkbox"/> Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli <input type="checkbox"/>Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelta responsabile per un personale progetto di vita <input type="checkbox"/> Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona <input type="checkbox"/> Individuare significative espressioni di arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prestare attenzione e comprendere situazioni comunicative diverse <input type="checkbox"/> Comunicare utilizzando forme e registri diversi <input type="checkbox"/> Leggere e comprendere varietà di forme testuali relative ai diversi generi letterari e non letterari <input type="checkbox"/> Produrre testi scritti coesi e coerenti adottando strategie di scrittura adeguate alle diverse tipologie <input type="checkbox"/> Riflettere sulle funzioni e sull'uso della lingua <input type="checkbox"/> Ampliare il patrimonio lessicale <input type="checkbox"/> Scoprire la lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere, produrre per iscritto ed esprimere oralmente in modo chiaro espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto <input type="checkbox"/> Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, sull'ambiente familiare e sulla vita della classe

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Collegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio <input type="checkbox"/> Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati <input type="checkbox"/> Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare <input type="checkbox"/> Scoprire radici storiche antiche della realtà locale
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando carte e piante stradali <input type="checkbox"/> Realizzare schizzi di percorsi finalizzati e mappe mentali di territori dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale <input type="checkbox"/> Riconoscere, nominare e correlare elementi fisici ed antropici dei vari paesaggi <input type="checkbox"/> Riconoscere le modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio <input type="checkbox"/> Progettare itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.

MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Padroneggiare gli algoritmi di calcolo orale e scritto anche con i numeri decimali con consapevolezza del concetto <input type="checkbox"/> Rappresentare e risolvere problemi, utilizzando diverse strategie di soluzione <input type="checkbox"/> Costruire, disegnare, denominare e descrivere figure geometriche del piano e dello spazio <input type="checkbox"/> Operare con grandezze e misure <input type="checkbox"/> Utilizzare semplici linguaggi logici, come introduzione al pensiero razionale <input type="checkbox"/> Utilizzare semplici linguaggi della statistica in situazioni concrete
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle <input type="checkbox"/> Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico <input type="checkbox"/> Comprendere la necessità di complementarietà e di sinergia tra ambiente e uomo <input type="checkbox"/> Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative, saperle relazionare usando termini specifici
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare ed analizzare oggetti, strumenti, macchine di uso comune <input type="checkbox"/> Progettare e costruire modelli di macchine che utilizzano diverse forme di energia per scoprirne problemi e funzioni
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare le risorse espressive della vocalità, singolarmente e in gruppo <input type="checkbox"/> Usare lo strumentario a disposizione, sperimentando varie modalità di produzione sonora <input type="checkbox"/> Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate <input type="checkbox"/> Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo <input type="checkbox"/> Esprimersi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali plastici e bidimensionali <input type="checkbox"/> Leggere e individuare le funzioni espressive di immagini di diverso tipo <input type="checkbox"/> Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico – culturale presenti sul proprio territorio
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avere consapevolezza del proprio corpo a livello motorio e

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	rappresentativo <input type="checkbox"/> Padroneggiare abilità motorie di base sempre più articolate <input type="checkbox"/> Adeguare schemi motori a parametri di spazio, tempo, equilibri <input type="checkbox"/> Cooperare con il gruppo e rispettare le regole in funzione del rispetto altrui, della sicurezza e della buona riuscita delle attività ludico – motorie
Educazione alla cittadinanza Educazione stradale Educazione ambientale	<input type="checkbox"/> Diventare consapevole dei propri diritti e dei propri doveri <input type="checkbox"/> Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese <input type="checkbox"/> Conoscere la tipologia della segnaletica stradale <input type="checkbox"/> Adottare comportamenti corretti in qualità di pedone e ciclista <input type="checkbox"/> Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano <input type="checkbox"/> Conoscere gli interventi che modificano il paesaggio <input type="checkbox"/> Scoprire l'interdipendenza uomo – natura

Educazione alla salute Educazione alimentare Educazione dell'affettività	<input type="checkbox"/> Rispettare le bellezze naturali ed artistiche dell'ambiente <input type="checkbox"/> Elaborare tecniche di ascolto del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere <input type="checkbox"/> Attivare, ai fini della salute, comportamenti di prevenzione adeguati <input type="checkbox"/> Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti <input type="checkbox"/> Descrivere, valutare la propria alimentazione <input type="checkbox"/> Individuare i comportamenti corretti a tavola <input type="checkbox"/> Conoscere i processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti <input type="checkbox"/> Mettere in atto comportamenti di autonomia, di autocontrollo e di fiducia in sé <input type="checkbox"/> Conoscere le principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschi e femmine <input type="checkbox"/> Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, tenendo conto delle loro caratteristiche
COMPORAMENTO	<input type="checkbox"/> Rispettare le regole stabilite <input type="checkbox"/> Rispettare i compagni, il personale docente e non docente <input type="checkbox"/> Collaborare con gli insegnanti e i compagni <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente <input type="checkbox"/> Rispettare gli impegni presi <input type="checkbox"/> Rispettare il materiale personale, i beni altrui e gli arredi della scuola



SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

SCELTE DIDATTICHE

Ogni anno, nell'ambito dell'organico, viene assegnato all'Istituto un determinato numero di docenti sulla base sia delle richieste dell'Istituto stesso sia delle risorse complessive a disposizione di ciascuna provincia.

L'assegnazione dei docenti alla classe avviene tenendo in precipua considerazione la continuità dell'insegnante per tutto il percorso della scuola primaria.

L'insegnamento della lingua inglese e di religione possono essere affidati al docente della classe, se in possesso dell'abilitazione richiesta, o a un docente cosiddetto "specialista" in quanto in possesso dell'abilitazione richiesta.

Ciascun docente ha i seguenti compiti:

- **elaborare la realizzazione del progetto educativo e didattico della classe**
- **verificare l'andamento della classe**
- **progettare interventi individualizzati**
- **evidenziare le problematiche della classe al Consiglio di Interclasse**

Le strategie maggiormente adottate dai docenti sono le seguenti:

- **l'adozione di un metodo di lavoro comune**
- **la verifica sistematica degli apprendimenti**
- **l'instaurazione di un clima relazionale positivo con tutti gli alunni**
- **la flessibilità dell'organizzazione del lavoro che consenta un'articolazione degli orari di insegnamento rispondente ai ritmi di apprendimento commisurati all'età degli alunni**
- **L'unitarietà dell'insegnamento quale caratteristica educativo-didattica della scuola per conseguire gli obiettivi prefissati e gli esiti prefigurati.**

SCELTE METODOLOGICHE

Nel percorso di insegnamento-apprendimento vengono attivate le seguenti strategie:

- **realizzazione di un clima relazionale positivo all'interno della classe;**
- **impostazione dell'insegnamento a partire dall'esperienza e dagli interessi del bambino;**
- **adozione di tempi e ritmi diversificati per rendere flessibile ed efficace l'offerta formativa**
- **valorizzazione delle attitudini individuali;**
- **utilizzo del metodo della discussione per favorire in ciascun alunno la capacità di esprimere le proprie idee;**
- **programmazione di situazioni di apprendimento complesse, per abituare gli alunni ad utilizzare le conoscenze e le abilità, a risolvere problemi e a dimostrare le competenze raggiunte;**
- **orientamento dell'alunno verso scelte consapevoli e predisposizione di percorsi che stimolano l'alunno a fare scelte consapevoli;**
- **utilizzo di una pluralità di linguaggi per sviluppare le capacità comunicative e relazionali.**

- **Le modalità di conduzione della classe sono:**

- **lezione frontale**

Si ricorre all'uso della lezione frontale per comunicare informazioni uguali per tutti; si possono utilizzare mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente dal gruppo classe;

- **attività di piccolo gruppo e cooperative learning**

Il lavoro dell'alunno nel piccolo gruppo ha un'importante funzione formativa, sia sul piano dell'apprendimento che su quello relazionale; si basa sulla condivisione dei compiti e sulla cooperazione per raggiungere un obiettivo comune;

- **interventi individualizzati**

L'individualizzazione dell'insegnamento, intesa come intervento compensativo e mirato per il recupero dello svantaggio, permette di soddisfare le necessità di formazione di ciascun alunno.

METODO PEA

Da diversi anni nel nostro Istituto, alcune insegnanti, di scuola dell'infanzia e di scuola primaria stanno utilizzando il metodo Pea per l'insegnamento della matematica, metodo che prende il nome dal prof. Beppe Pea, docente di matematica e statistica a l'Università di Brescia, ricercatore e collaboratore con il Ministero della Pubblica Istruzione, scrittore di testi di topologia, matematica e geometria.

Questo metodo, frutto di sperimentazioni decennali, sottolinea come fondamentale, l'

esperienza personale diretta per l'apprendimento dei concetti primitivi della matematica (concetti spazio/temporali/logici) e quindi, evidenza come la matematica sia una disciplina legata all'azione.

Il bambino viene stimolato a vivere questi concetti, con il proprio corpo e con il proprio agire, non limitandosi all'uso dei sensi (osservare, sentire, toccare...) ma coinvolgendo l'uso di tutto l'intero corpo. Il percorso didattico parte, perciò, dal livello ludico/corporeo per passare a quello manipolatorio, grafico ed infine, simbolico.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO

L'apprendimento cooperativo è una metodologia didattica che utilizza piccoli gruppi (nei quali ciascun componente ha un ruolo) in cui gli studenti lavorano insieme per raggiungere uno scopo comune e i contributi dei singoli vanno a vantaggio del gruppo.

Cooperare significa lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni. L'apprendimento cooperativo è metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme, per migliorare reciprocamente il loro apprendimento, per raggiungere uno scopo comune: nell'apprendimento cooperativo (cooperative learning) i contributi dei singoli vanno a vantaggio del gruppo.

È una modalità di lavoro inclusiva, in cui ciascuno è incentivato a dare il meglio di sé e tutti gli studenti sono impegnati in attività che costruiscono la conoscenza.

Tutti gli studenti beneficiano di tale organizzazione: gli studenti più deboli hanno il vantaggio di essere aiutati dai loro compagni maggiormente dotati, e gli studenti più preparati ne traggono un beneficio maggiore consistente nella "prova cognitiva" di imparare, insegnando.

“Ciò che il bambino può fare in cooperazione oggi, può farlo da solo domani”.(Vygotskij)

LA TOKEN ECONOMY

La token economy è un sistema di rinforzo simbolico che si inserisce all'interno di una metodologia di tipo comportamentale. Durante l'attività vengono consegnati gettoni, o qualsiasi altro materiale simbolico e una volta raggiunto un certo numero di oggetti precedentemente stabilito, il bambino può accedere alla pausa o al rinforzatore.

Questo strumento permette di dare una prevedibilità rispetto alla quantità di lavoro da svolgere e/o rispetto al tempo. Risponde inoltre all'esigenza di creare un piano di lavoro maggiormente motivante per il bambino, che viene stimolato a raggiungere il numero concordato di gettoni per avere il premio stabilito, aiutandolo a impegnarsi in un'attività per lui faticosa.

La token economy può essere utilizzata per incrementare gli apprendimenti e per favorire comportamenti appropriati. È uno strumento usato all'interno di programmi psicoeducativi, ma ben si adatta anche alle necessità di catturare l'attenzione, motivare al lavoro e migliorare i tempi di esecuzione di ogni bambino.

La token economy viene personalizzata in base alle esigenze e alle caratteristiche del singolo soggetto, ma è possibile delineare alcune linee comuni nell'uso dello strumento:

- **I token vengono dati soprattutto su obiettivi in acquisizione**
- **All'inizio del lavoro si rinforza con maggior frequenza, per favorire la collaborazione**
- **Bisogna porre attenzione a non fornire token nel momento in cui viene emesso un comportamento problema, che in tal modo verrebbe rinforzato.**

LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA

La CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) viene utilizzata per il potenziamento e la semplificazione della comunicazione. Con i simboli della CAA si possono costruire tabelle comunicative adeguate a ciascun soggetto e relative a varie situazioni quotidiane. Attraverso tali simboli è possibile, anche per bambini che al momento non riescono ad utilizzare il più comune canale verbale orale e scritto, indicare elementi, attribuire qualità, costruire frasi,

esprimere emozioni e stati d'animo, dare giudizi, leggere e comprendere storie, rispondere a domande, porgere richieste. Oltre alle tabelle comunicative, si possono realizzare strisce che visualizzano in successione le varie attività della giornata o tavole procedurali relative ad attività o ad esperienze particolari, per favorire la prevedibilità delle stesse e di conseguenza un approccio più consapevole e sereno da parte del bambino. Con i simboli è possibile poi rielaborare i testi presentati ai compagni, in modo che possano essere fruiti anche dai bambini che ancora non possiedono le adeguate competenze in letto-scrittura. Le insegnanti che utilizzano la CAA con i propri alunni sono costantemente in contatto con gli esperti della N.P.I. di riferimento che regolarmente intervengono nelle scuole per un supporto specialistico. La CAA ha veramente ampliato la possibilità, che a tutti deve essere garantita, di comunicare, di comprendere e apprendere, di relazionarsi con gli altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel corrente anno scolastico è in atto nel nostro Istituto il tempo scuola ordinario di 30 ore

TEMPO SCUOLA

Dall'anno scolastico 2009/10 sono previsti i seguenti modelli di tempo scuola:

- ✓ **tempo scuola di 30 ore: tempo ordinario**
tempo scuola base che prevede l'insegnamento di tutte le discipline previste nei piani di studio nazionali

- ✓ **tempo scuola di 36 ore: tempo prolungato (non attivo)**
tempo scuola base potenziato rispetto al tempo scuola delle 30 ore, in quanto

prevede l'arricchimento e l'approfondimento di alcune discipline di studio di base; nelle 36 ore è compreso il tempo dedicato alla mensa (attività comunque non obbligatoria)

✓ **tempo scuola di 40 ore: tempo prolungato (non attivo)**

il tempo scuola delle 36 ore può essere allungato fino a 40 ore su richiesta delle famiglie e in presenza di particolari condizioni e di autorizzazione della Direzione Regionale.

TEMPO ORDINARIO 30 ORE SETTIMANALI

Il tempo ordinario, costituito da 30 ore settimanali, è il tempo scuola base uguale in tutte le scuole dell'azione.

N° di ore delle discipline del tempo ordinario

Italiano, storia, geografia	10
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica (disciplina facoltativa)	1

LA CLASSE DIGITALE

Il nostro Istituto ha sperimentato, negli anni precedenti, una classe digitale con gli alunni del tempo prolungato, utilizzando i tablet per consultare i testi in formato digitale e per un apprendimento innovativo, come previsto da PNSD. È nata così una “classe digitale” in cui condividere materiali didattici, prodotti realizzati dai singoli alunni o da gruppi di alunni. Il potenziamento informatico e l’avvio di una classe digitale ha comportato un investimento finanziario e di risorse umane notevole, al fine di raggiungere obiettivi formativi realizzabile con la metodologia della “flipped classroom”. L’idea è stata quella, per l’appunto, di “capovolgere” la classe, ovvero invertire il tradizionale schema di insegnamento e apprendimento, facendo dell’aula “non più il luogo di trasmissione delle nozioni, ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l’insegnante. Nel contesto della “flipped classroom”, l’insegnante fornisce ai ragazzi tutti i materiali utili all’esplorazione autonoma dell’argomento di studio. Questi possono includere: libri, presentazioni, siti web, video tutorial e simili. I video tutorial, in particolare, rappresentano un mezzo privilegiato per l’apprendimento individuale: dinamici e immediati, sono la chiave del successo formativo. È fuori dalle mura scolastiche, quindi, che gli studenti, da soli o in gruppo, e ognuno nel rispetto dei propri tempi, hanno modo di realizzare delle prime esperienze di

apprendimento attivo, che verranno poi continuate con compagni e docente in classe. La classe, qui, è intesa come area di confronto e dibattito, e vede l'insegnante nelle vesti di moderatore e motivatore della discussione. È proprio la motivazione umana ad essere la chiave di volta e la garanzia di successo di questo approccio didattico: quando lo studente sa perché sta studiando, ed è libero di affrontare lo studio coi propri tempi e modi, si sentirà spinto ad esprimere le proprie idee, nella consapevolezza di stare facendo un lavoro utile per sé e per gli altri.

Questa esperienza è stata l'inizio di un rinnovamento che ha permeato anche i plessi delle primaria e dell'infanzia. Il lockdown, infatti, ci ha costretto ad un apprendimento a distanza per tutti gli ordini di scuola, con la messa a disposizione della piattaforma Teams per docenti, alunni e genitori, creando un ambiente di apprendimento virtuale, che ora continua con la DDI (didattica digitale integrata).

Ora, grazie all'acquisto di nuovi pannelli interattivi multimediali per tutti i plessi ed alle attrezzature informatiche acquistate grazie ai PON, ai finanziamenti MI e al PDS (piano di diritto allo studio dei comuni), i docenti e gli alunni possono attivare una didattica integrata che, oltre ad offrire un percorso educativo e di apprendimento innovativo, è risultata efficace per quegli alunni che hanno seguito le lezioni a distanza per motivi di salute, perché in quarantena o per motivi personali.

Questa esperienza si è conclusa, ma ha lasciato una modalità di lavoro spendibile nella quotidianità scolastica.

ORGANICO POTENZIATO

L'istituto comprensivo di Vertova, in seguito alla legge 107 del 2015, ha avanzato al Miur una richiesta di potenziamento dell'organico indicando le aree prioritarie. Nel corrente anno scolastico il Ministero ha assegnato alla scuola secondaria un docente di lingua italiana. Viste le necessità e le opportunità che questa risorsa professionale può offrire agli studenti, sono state ipotizzate, alcune priorità:

- **recupero o approfondimento nell'area linguistica**
- **recupero o approfondimento relativamente a discipline quali storia e geografia**
- **collaborazione all'interno dello staff dirigenziale per l'organizzazione scolastica**

Schema orario delle lezioni a tempo ordinario 30 ore

	Orario tempo ordinario
Lunedì	8.00-14.00
Martedì	8.00-14.00
Mercoledì	8.00-14.00
Giovedì	8.00-14.00
Venerdì	8.00-14.00

È prevista l'organizzazione di attività formative anche in orario pomeridiano (come ad esempio il corso di propedeutica allo studio del latino e il KET).

CURRICOLO OBBLIGATORIO

DISCIPLINE	APPRENDIMENTI ATTESI (al termine del biennio della Scuola Secondaria di Primo Grado)
RELIGIONE CATTOLICA	<p>Conoscere gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare Ebraismo e Islam Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici</p> <p>Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo</p> <p>Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato</p>

ITALIANO	<p>Comprendere testi narrativi, descrittivi, espositivi e poetici e riorganizzare le informazioni raccolte in testi di sintesi vari</p> <p>Produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari Applicare correttamente le regole grammaticali</p>
INGLESE	<p>Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana</p> <p>Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana, anche utilizzando supporti multimediali</p> <p>Produrre espressioni e frasi scritte, collegate da semplici connettivi</p> <p>Riferire in lingua italiana orale, il contenuto di un semplice testo orale/scritto in lingua inglese</p>

FRANCESE	<p>Comprendere in modo globale parole, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e alla sfera personale</p> <p>Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti</p> <p>Produrre brevi testi orali e scritti su argomenti noti di vita quotidiana</p> <p>Riferire in lingua italiana il senso globale di un breve testo in lingua francese relativo alla sfera del quotidiano</p>
STORIA	<p>Conoscere gli eventi storici e saperli collocare nel tempo e nello spazio</p> <p>Riconoscere la concatenazione degli eventi storici Utilizzare termini specifici della disciplina</p> <p>Distinguere vari tipi di fonte storica, ricavando informazioni</p> <p>Scoprire specifiche radici storiche nella realtà locale e regionale</p>
GEOGRAFIA	<p>Orientarsi con l'uso delle carte geografiche</p> <p>Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte e immagini</p> <p>Analizzare, mediante osservazione diretta/indiretta, un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione</p> <p>Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo</p>

MATEMATICA	<p>Conoscere definizioni, concetti, termini, simboli, proprietà, procedimenti di calcolo, formule e teoremi</p> <p>Applicare relazioni, proprietà, formule e procedimenti di calcolo</p> <p>Leggere e costruire rappresentazioni grafiche</p> <p>Risolvere espressioni in N e Qa</p> <p>Riconoscere situazioni problematiche individuando i dati da cui partire e i procedimenti risolutivi</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure piane</p>
SCIENZE	<p>Conoscere ed utilizzare il metodo sperimentale</p> <p>Conoscere la struttura della materia; descrivere fenomeni fisici, chimici e conoscere le leggi che li regolano</p> <p>Individuare le principali caratteristiche dei viventi e le differenze tra vegetali e animali</p> <p>Conoscere l'anatomia e la fisiologia del corpo umano</p> <p>Analizzare i rapporti tra i viventi e tra i viventi e l'ambiente</p> <p>Conoscere e utilizzare termini e rappresentazioni (simboli, tabelle, grafici)</p> <p>Usare strumenti di misurazione e di laboratorio</p>



TECNOLOGIA	<p>Riconoscere, analizzare, descrivere il settore produttivo di provenienza di oggetti, utensili, macchine e impianti presi in esame</p> <p>Conoscere e applicare le regole per rappresentare graficamente figure geometriche semplici e complesse, utilizzando correttamente gli strumenti</p>
INFORMATICA	<p>Conoscere i principali componenti hardware e software del computer</p> <p>Utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini, ecc.</p> <p>Gestire in modo funzionale i file</p> <p>Utilizzare computer e software specifici per approfondire e/o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari</p>

<p>MUSICA</p>	<p>Conoscere e decodificare la simbologia e il linguaggio specifico musicale</p> <p>Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire semplici brani ritmico-melodici</p> <p>Riprodurre con la voce melodie e brani ad una o più voci con appropriato accompagnamento strumentale</p> <p>Improvvisare sequenze ritmiche e/o melodiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, grafici, verbali, corporei)</p> <p>Riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale cogliendo analogie, differenze e peculiarità stilistiche</p> <p>Contestualizzare e porre in relazione l'evento musicale con altre forme di linguaggio e conoscenza (artistico/espressivo, storico/culturale, tecnico/scientifico)</p>
<p>ARTE ED IMMAGINE</p>	<p>Leggere e interpretare i contenuti dei messaggi visivi, rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti</p> <p>Inventare e produrre immagini con l'uso di tecniche e materiali diversi Individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità</p> <p>Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali</p> <p>Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione</p>



<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa ed estetica</p> <p>Rispettare il codice deontologico dello sport e le regole delle discipline sportive praticate</p> <p>Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE:</p> <p><i>Educazione alla cittadinanza</i></p> <p>Educazione ambientale</p> <p>Educazione alla salute</p> <p>Educazione alimentare</p> <p>Educazione dell'affettività</p>	<p>Conoscere e rispettare norme e regole</p> <p>Conoscere e apprezzare culture e sensibilità diverse</p> <p>Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedono assunzioni di compiti</p> <p>Approfondire la conoscenza di sé</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate</p> <p>Conoscere e apprezzare il dialogo tra culture e sensibilità diverse.</p> <p>Adottare comportamenti sani e corretti</p> <p>Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedono assunzioni di compiti</p> <p>Approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima anche apprendendo dai propri errori</p>

COMPORAMENTO

- **Portare a termine con affidabilità gli impegni presi**
- **Curare la propria persona**
- **Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola**
- **Rispettare le regole convenute**
- **Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro assumendo un ruolo positivo**
- **Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi**

In allegato gli apprendimenti attesi al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado e le modalità dell'esame di stato

ALLEGATI:

[Apprendimenti attesi al termine del biennio e triennio.pdf](#)

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Per quanto riguarda l'organizzazione scolastica, per l'anno scolastico 2023/2024 si può consultare il sito della scuola, il link si trova in fondo al documento.

In particolare, i compiti del Dirigente Scolastico sono i seguenti:

- § assicurare la gestione unitaria dell'istituzione;**
- § essere legale rappresentanza dell'istituzione diretta;**
- § essere responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;**
- § ha poteri, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;**
- § organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative;**
- § essere titolare delle relazioni sindacali.**

Processi di insegnamento/apprendimento

Oltre a quanto previsto dal D.lgs. 165/2001, il dirigente scolastico, promuove:

- § l'attuazione del diritto all'apprendimento dei discenti;**
- § la qualità dei processi formativi.**

La promozione dell'attuazione del diritto all'apprendimento e della qualità dei processi formativi deve avvenire nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, valorizzando le risorse umane e favorendo la partecipazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti dell'istituzione scolastica e con tutti gli attori sociali, culturali, professionali, ed economici del territorio



Inoltre le figure di riferimento all'interno dell'istituzione scolastica sono le seguenti:

Vicario

Azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;

Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;

Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico;

Coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;

Coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto;

Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico;

Determinazione del quadro orario di insegnamento annuale;

Eventuale formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, eventuale verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico;

Fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto;

Assistenza al direttore dei servizi generali e competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto;

Collaborazione nelle attività di orientamento (scuola secondaria di primo grado) Supporto nella gestione del sito web, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro;

Disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;

Esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti;

Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;



Redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno

Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse;

Gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.

Sostituzione del dirigente scolastico

Staff DS

Coordina con il Dirigente scolastico le azioni di supporto nella gestione complessiva della diverse sediscolastiche;

Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico;

Coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;

Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico;

Determinazione del quadro orario di insegnamento annuale;

Fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; Assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto;

Collaborazione nelle attività di orientamento (scuola secondaria di primo grado)

Disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;

Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;

Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse;

Gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti

Funzione strumentale

La Funzione strumentale è la figura professionale individuata per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa e ha il compito di attivare le seguenti operazioni organizzative:

Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo

Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto

Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti e dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni

Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa

Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali.

Monitora e rendiconta a fine anno scolastico le iniziative realizzate mediante relazione depositata agli atti ed illustrata al Collegio docenti

Responsabile di plesso

Azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;

Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico;

Coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;



Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico;

Determinazione del quadro orario di insegnamento annuale;

Fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; Assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto;

**Collaborazione nelle attività di orientamento (scuola secondaria di primo grado)
Disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;**

Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;

Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse;

Gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti

Animatore digitale

L'Animatore, come prevede il PNSD, anche nel nostro Istituto, coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD ministeriale e quelle previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta, quindi, di una figura di sistema.

I quattro punti principali del suo lavoro sono:

- 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.**
- 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività didattiche tecnologiche, innovative ed inclusive, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;**
- 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari**



strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

4. Coadiuvare il Dirigente scolastico, il dsga, il personale ATA e la comunità scolastica per la dematerializzazione della pubblica amministrazione. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro in rete di scopo o di ambito

Team digitale

Nel nostro Istituto sono stati individuati, come da normativa, i componenti del team digitale: n. 3 docenti che costituiscono il team per l'innovazione digitale; n. 2 assistenti amministrativi; n. 1 unità di personale (docente) per l'Assistenza tecnica; n. 1 animatore digitale. Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e coordinarsi con le attività dell'Animatore digitale. Anche il Dirigente scolastico ha partecipato a tutti i corsi di formazione previste dal PNSD per l'applicazione del Piano in oggetto. Il personale ATA formato ha diffuso le buone pratiche della dematerializzazione amministrativa previste nel PNSD (uso del registro elettronico, uso della segreteria digitale, Pago in rete, ecc...) Si continuerà il percorso di innovazione tecnologica all'interno della comunità scolastica in quanto l'utenza interna ha collaborato con il team digitale per l'implementazione delle nuove tecnologie sia amministrative che didattiche.

DSGA

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozioni dell'attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al Personale ATA. Organizza le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.



Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabile, inoltre è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Collaborazione con il DS per convocazione Collegio Docenti, Giunta esecutiva e Consiglio d'Istituto. Invio e-mail per convocazione componenti organi collegiali. Protocollo di tutti gli atti in entrata tramite Segreteria Digitale, scarico quotidiano della posta elettronica e controllo giornaliero comunicazioni e circolari MIUR, USR e Ufficio V - Ambito Territoriale. Archiviazione atti. Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate e predisposizione bolgetta per CS. Procedura scioperi ed assemblee. Registrazione partecipazione corsi aggiornamento docenti

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa dei pagamenti dei compensi accessori per tutto il personale scolastico, nonché a tutti gli oneri previdenziali e assistenziali e alle comunicazioni di detti pagamenti agli organi che devono riceverli. Si occupa inoltre della gestione del Piano diritto allo studio, acquisti, DURC, CIG, fattura elettronica.

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza, della privacy, della comunicazione e qualità dei servizi.

Ufficio A.T.D



L'ufficio gestisce la carriera del personale docente – ATA, è responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto con docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza, della privacy, della comunicazione e qualità dei servizi

L'istituzione scolastica, in quanto servizio aperto alle esigenze dell'utenza, deve progettare modalità di comunicazione efficaci attraverso le quali esplicitare tutti i contenuti del PTOF;

i principali soggetti a cui la scuola deve rivolgersi sono i seguenti:

- **le famiglie e gli alunni**
- **gli Enti Locali e le agenzie territoriali**
- **la società civile e il mondo produttivo**
- **i docenti e il personale interno della scuola.**

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

La famiglia partecipa al percorso formativo insieme al personale docente, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli.

La collaborazione scuola – famiglia si realizza essenzialmente in due modi:

- 1. attraverso le Assemblee di sezione/classe**
- 2. attraverso i colloqui individuali**

1. L'assemblea di sezione/classe nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, composta dai docenti della sezione/classe e da tutti i genitori, ha i seguenti obiettivi:

- **promuovere il confronto e la collaborazione tra scuola e famiglia**
- **informare sulla progettazione didattica e sull'organizzazione delle attività scolastiche**
- **verificare l'andamento generale della sezione/classe.**



Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'assemblea coincide con il consiglio di classe aperto a tutti i genitori. I colloqui individuali sono finalizzati allo scambio di informazioni relative al percorso formativo– didattico del singolo alunno.

SCUOLA DELL'INFANZIA: sono previsti colloqui individuali durante il momento dell'accoglienza e alla fine di ogni anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA: i colloqui individuali sono programmati con frequenza bimestrale e possono comunque essere effettuati con cadenza diversa, a seconda delle necessità degli alunni e delle famiglie

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: i docenti, per i colloqui individuali con i genitori, mettono a disposizione un'ora settimanale in orario antimeridiano; nell'arco dell'anno si prevedono inoltre:

**due colloqui individuali (uno per quadrimestre) in orario pomeridiano;
un colloquio individuale al momento della consegna delle schede di valutazione (primo e secondo quadrimestre).**

Con i genitori degli alunni delle classi terze inoltre sono programmati colloqui finalizzati alla consegna del Consiglio orientativo per la prosecuzione del percorso scolastico.

Oltre agli incontri stabiliti nella Programmazione Annuale del Collegio dei Docenti, il genitore, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, può richiedere un colloquio con i docenti.

Per stabilire un proficuo rapporto con le famiglie degli alunni, l'Istituzione Scolastica si propone di:

fornire ai genitori informazioni chiare e trasparenti sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e in particolare sul progetto educativo-didattico del plesso e della classe (tutte le famiglie possono consultare la documentazione attraverso il portale "Scuola in chiaro", attraverso il nostro sito <https://www.icvertova.edu.it/>,



- attraverso la nostra piattaforma Teams e da registro elettronico Infoschool);**
- collaborare con i rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe per promuovere iniziative che suscitino una più ampia valorizzazione delle competenze dei singoli genitori, per un proficuo contributo;**
- aprire la scuola al territorio, anche in momenti destrutturati;**
- informare periodicamente le famiglie sui risultati degli apprendimenti dei singoli alunni e sul loro percorso scolastico didattico /relazionale;**
- creare un clima di fiducia reciproco;**
- presentarsi sempre con disponibilità all'ascolto.**

RAPPORTO CON GLI ENTI LOCALI E IL TERRITORIO

L'istituzione scolastica cura la propria integrazione nel territorio rapportandosi agli Enti Locali e territoriali in modo chiaro, trasparente, collaborativo e utilizzando i seguenti strumenti di informazione:

- pubblicizzazione del Piano dell'Offerta formativa con la consegna del documento agli enti locali e alle associazioni del territorio;**
- inviti a manifestazioni attraverso locandine e articoli sui giornali locali;**
- allestimenti di spettacoli (teatri, saggi musicali) e allestimenti di mostre degli elaborati;**
- pubblicizzazione delle ricerche sul territorio;**
- partecipazione a momenti di elaborazione collettiva su tematiche specifiche (elaborazione del piano diritto allo studio, giornate ecologiche).**



RAPPORTO CON IL PERSONALE INTERNO

È necessario progettare un'efficace rete di comunicazione interna che consenta al personale della scuola, amministrativo, ausiliario e soprattutto docente sia di divenire pienamente consapevole degli obiettivi che la scuola sta perseguendo e dei comportamenti professionali richiesti, sia di condividere il progetto comune.

Infatti un'efficace rete di comunicazione:

- **ottimizza risorse e tempi;**
- **integra competenze;**
- **rafforza l'immagine dell'istituzione;**
- **favorisce la circolazione delle informazioni all'interno della scuola.**

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, centrata sui bisogni di tutti e di ciascuno e sulla valorizzazione delle diversità, in grado di formare alunni, futuri cittadini, competenti, collaborativi, responsabili, autonomi, creativi e soprattutto in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Per poter realizzare un progetto educativo valido ed efficace è necessario che la scuola e la famiglia si impegnino a promuovere una collaborazione costruttiva, ognuno nel rispetto dei propri ruoli.

A tal fine, scuola e famiglia, in sintonia con quanto stabilito dal D.P.R. 235/2007 art. 3 e in accordo con quanto esplicitato nel Regolamento di Istituto, sottoscrivono un Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il rispetto di tale patto, che non ha funzione sanzionatoria, costituisce la base per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permette di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa e di guidare gli alunni al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

**Il Dirigente Scolastico:**

- **garantisce e favorisce l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo nel pieno rispetto dei diritti tutelati dalla Costituzione (il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie)**
- **garantisce e favorisce il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica**
- **promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi.**

Gli insegnanti si impegnano a:

- **rendere consapevoli i propri alunni delle finalità e degli obiettivi della scuola**
- **dare una formazione culturale che valorizzi e che potenzi l'identità e le capacità di apprendimento di ciascun alunno**
- **programmare opportuni interventi educativi e didattici finalizzati sia al recupero sia all'approfondimento mediante l'utilizzo di adeguati strumenti**
- **creare un ambiente accogliente, stimolante e sereno**
- **collaborare con i genitori, nella consapevolezza delle reciproche competenze, per la formazione degli alunni ispirata ai valori costituzionali: rispetto degli individui, educazione alla tolleranza culturale, alla solidarietà, ad una civile convivenza democratica**
- **informare periodicamente i genitori sull'andamento educativo e didattico dell'alunno, sulla progettazione educativa, sulla metodologia, sulle strategie didattiche, sugli strumenti di verifica e sui criteri di valutazione.**

I genitori, o chi ne fa le veci, si impegnano a:



- **partecipare alla vita della scuola, attraverso gli Organi Collegiali (Consiglio di Classe e di Istituto), le assemblee e i comitati dei genitori**
- **collaborare con i docenti, nella consapevolezza delle reciproche competenze, alla formazione di un ambiente stimolante e sereno ispirato ai valori costituzionali che sancisca il rispetto degli individui, educi alla tolleranza culturale, alla solidarietà, ad una civile convivenza democratica**
- **collaborare con i docenti, fornendo nel corso dei colloqui, indicazioni utili alla progettazione di percorsi educativi rispondenti ai bisogni del figlio**
- **controllare che il figlio frequenti regolarmente le lezioni, evitando assenze e ritardi se non determinati da particolari esigenze e giustificare puntualmente le assenze e i ritardi effettuati**
- **controllare, leggere e firmare le comunicazioni, gli avvisi, le verifiche scritte, le valutazioni delle interrogazioni**
- **controllare che il figlio si presenti a scuola curando la propria persona**
- **favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola**
- **Partecipare ai colloqui con gli insegnanti**
- **responsabilizzare il figlio ad assumere comportamenti che permettono il conseguimento dei valori educativi-formativi che la scuola propone.**

L'alunno si impegna a:

- **partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola**
- **conoscere le finalità e gli obiettivi della scuola**
- **frequentare regolarmente le attività scolastiche**
- **mantenere un comportamento corretto e adeguato rispettando le norme che regolano la vita scolastica**
- **aver cura della propria persona, presentandosi a scuola con un atteggiamento rispettoso dell'ambiente scolastico**
- **rispettare gli altri, siano essi adulti (capo d'istituto, docenti, personale non docente, esperti) o coetanei, senza alcuna discriminazione**
- **avere cura del materiale scolastico, delle attrezzature e degli arredi**
- **collaborare per rendere accogliente l'ambiente scolastico.**



Un nuovo Patto di corresponsabilità è stato stilato nell'anno scolastico 2020/2021 a causa dell'emergenza sanitaria Covid ed è entrato a far parte integrante del Regolamento d'Istituto.

COMPITI A CASA: BUONE PRATICHE NEL REGOLAMENTO SCOLASTICO

FINALITÀ DEI COMPITI

I compiti a casa favoriscono l'apprendimento attraverso le abilità dei ragazzi. Dovrebbero incoraggiare gli alunni ad assumersi personalmente la responsabilità del lavoro didattico attraverso attività che devono essere in grado di svolgere in modo autonomo.

CARATTERISTICHE GENERALI DEI COMPITI A CASA

- **Devono essere adeguati in termini di tempo e sforzo. È importante che si esegua, a monte, un calcolo del tempo medio necessario allo svolgimento del compito stesso, tenendo in considerazione tutte le discipline previste per la giornata o le giornate in cui vengono assegnati i compiti stessi, compreso lo studio a casa.**
- **Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, comprese le vacanze estive, i compiti devono essere assegnati l'ultimo giorno utile di lezione e non successivamente. È necessario valutare il monte ore previsto allo svolgimento dei compiti stessi, per tutte le discipline, in modo che l'alunno abbia a disposizione il tempo utile per l'impegno scolastico, ma abbia anche il diritto allo svolgimento di altre attività formative altrettanto importanti, compreso il riposo mentale.**
- **Devono essere proporzionati alle capacità, al livello di conoscenze e all'età degli studenti.**



- **Devono essere differenziati laddove necessario.**
- **Devono promuovere l'autonomia degli alunni.**
- **Devono assegnare consegne interessanti, varie e stimolanti.**
- **Devono essere rilevanti, mirati e consoni al programma scolastico.**
- **Le istruzioni devono essere chiare e i materiali distribuiti per lo svolgimento dei compiti devono essere idonei ed adeguati alla richiesta.**
- **Le scadenze delle consegne devono essere fissate con chiarezza.**
- **I compiti svolti a casa devono essere corretti in classe e valutati con una griglia che presenterà obiettivi chiari e perseguibili, soprattutto riguardo a ricerche, esperienze laboratoriali e compiti di realtà.**
- **L'alunno deve diventare protagonista del lavoro svolto e quindi incoraggiato a migliorare anche in caso di errore o di difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento.**
- **E' consigliabile assegnare i compiti nell'arco della settimana, con attenzione per gli impegni extracurricolari.**

RACCOMANDAZIONI AGLI ALUNNI



- **Si prende nota dettagliata sul diario riguardo a consegne e scadenze.**
- **In caso di assenza si consulta il registro elettronico o ci si rivolge ai compagni di classe o al docente per conoscere i compiti assegnati.**
- **Ci si deve assicurare di aver capito bene che cosa si deve fare e come il compito deve essere svolto.**
- **Si devono rispettare le scadenze.**
- **Si deve imparare a pianificare il proprio lavoro scolastico in modo da non ritrovarsi a dover svolgere frettolosamente un compito assegnato con congruo anticipo.**
- **Ci si deve assicurare che i compiti siano stati svolti in maniera accurata, esaustiva e ordinata**

RACCOMANDAZIONI AI GENITORI

- **Si incoraggino i ragazzi a far quotidiano uso del registro elettronico e del diario scolastico per annotare i compiti e lo si controlli con regolarità.**
- **Si predisponga per i ragazzi un ambiente di studio adeguato e corredato degli strumenti necessari allo svolgimento dei compiti.**
- **Si concordi individualmente il tempo di lavoro per i compiti.**



- **Si contatti il docente della disciplina in caso di difficoltà riguardo ai compiti a casa.**

LINEE GUIDA

ETICA DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI

- 1) Rispettare gli alunni come persone e prestare attenzione alle loro reali capacità**
- 2) Dimostrarsi accoglienti nei confronti di tutti gli studenti**
- 3) Ascoltare gli alunni con interesse e partecipazione**
- 4) Coinvolgere tutti gli alunni durante le lezioni con l'utilizzo di buone pratiche.**
- 5) Esprimere loro aspettative positive, senza denigrarli o umiliarli**
- 6) Pianificare il proprio lavoro e prevedere anche attività di recupero**
- 7) Comunicare agli studenti obiettivi formativo-didattici, contenuti, valutazioni orali e scritte, esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione.**
- 8) Essere tempestivi e puntuali nella riconsegna delle verifiche scritte e comunicare repentinamente la valutazione scritta, orale e pratica con l'eventuale recupero previsto.**
- 9) Valorizzare le loro differenze come punto di forza**



- 10) **Essere flessibili e adeguare il metodo di lavoro alle pluralità della classe, soprattutto nei confronti degli alunni in difficoltà o delle eccellenze**
- 11) **Apprezzare i risultati raggiunti da ognuno di loro**
- 12) **Non utilizzare termini denigratori, ironia o modalità di comunicazione anche non verbale che sviliscano la personalità degli alunni, soprattutto dei più fragili o di coloro che sono in difficoltà.**

ETICA DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DEI COLLEGHI, DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO, DEI GENITORI E DI TUTTI COLORO CHE COLLABORANO CON L'ISTITUTO SCOLASTICO

- 1) **Rispettare l'opinione degli altri con la convinzione profonda che ogni individuo meriti rispetto.**
- 2) **Contribuire a creare un clima di collaborazione reciproca e sincera.**
- 3) **Risolvere i problemi di lavoro rispettando l'organizzazione scolastica, in collaborazione con tutto il personale, nel rispetto del ruolo di ognuno**
- 4) **Ascoltare coloro che esprimono idee diverse, aprendosi al confronto costruttivo e collaborando nell'interesse degli studenti e dell'Istituzione scolastica, nel rispetto della normativa e dell'organizzazione scolastica.**
- 5) **Evitare commenti in classe e con colleghi su fatti personali riguardanti studenti, famiglie, docenti, personale ATA e personale dell'Istituto Comprensivo o che lavora al suo interno.**
- 6) **Agire con lealtà costante nel tempo**



- 7) **Dare e dimostrare fiducia negli interlocutori**

- 8) **Mantenere il segreto d'ufficio relativo all'andamento degli alunni nel rispetto della normativa.**

- 9) **Ricordare che, nel rispetto della privacy, le informazioni riguardanti gli alunni, le famiglie e tutto il personale sono strettamente riservate, secondo le indicazioni della normativa vigente.**

- 10) **Comprendere che il fine ultimo, per tutti, è lo sviluppo armonico dell'alunno e la sua crescita personale**

Per ogni altro approfondimento è consultabile il PTOF 22/25 al link : <http://www.icvertova.edu.it/didattica/piano-dellofferta-formativa/>